

LA CAMPAGNA

Apri l'agenda per tutti gli over 70 non vaccinati

Aprirà forse mercoledì l'agenda lunga (per evitare click day) sul portale della Regione riservata agli oltre 330 mila over 70 ancora da vaccinare. Appuntamenti fissati almeno fino a metà maggio quando la Regione vorrebbe raggiungere una copertura del 90%.

a pagina 5

LA LOTTA AL VIRUS

Un'agenda lunga per gli oltre 330 mila settantenni ancora senza vaccino

Prenotazioni aperte forse da mercoledì: l'obiettivo è arrivare al 90 per cento di copertura entro la fine di maggio

Un'agenda lunga, che riguarderà tutti i settantenni non ancora vaccinati. Sarà aperta la prossima settimana, probabilmente mercoledì 29 aprile, quando in Toscana arriveranno 129 mila nuove dosi di Pfizer. È quanto ha deciso la Regione per evitare la solita corsa di massa per il click day, che si crea nel momento in cui i posti disponibili per il vaccino sono molti meno rispetto agli aventi diritto.

A ieri erano 74 mila i toscani nati tra il 1941 e il 1951 ad aver ricevuto la prima dose: una fascia d'età che comprende però 411 mila persone. La Regione metterà così a disposizione posti per tutti, con un'agenda però spalmata nell'arco di diverse settimane. Solo successivamente —

l'obiettivo è stato fissato per metà maggio, o al massimo per la terza settimana del mese quando dovrebbero essere conclusa la vaccinazione dell'80-90 per cento dei settantenni — si passerà a vaccinare i sessantenni, ovvero i nati tra il 1952 e il 1961. Per i quali la prenotazione dovrebbe comunque partire in anticipo rispetto alle somministrazioni vere e proprie. Nei giorni scorsi si era pensato di consentire anche ai sessantenni di prendere l'appuntamento già dalla prossima settimana, ma poi la Regione ha scelto la linea della prudenza: «Aspetterei ancora a far prenotare troppo sul vuoto, vista l'impossibilità di programmare l'arrivo dei vaccini», ha detto il governatore Eugenio Giani.

Ma prima del 29 aprile, ci sarà un nuovo click day, l'ultimo, con ogni probabilità domani. Con il via libera dato da Ema (l'agenzia europea dei medicinali) e da Aifa (l'agenzia italiana del farmaco) al nuovo vaccino di Johnson & Johnson, anche se con la raccomandazione per i soli over 60, da Roma stanno partendo per la Toscana 11 mila dosi che



Peso:1-3%,5-50%

saranno utilizzate per le somministrazioni negli hub da domenica a lunedì. Sulla quantità delle future consegne del nuovo vaccino monodose non ci sono grandi aspettative in Regione. E ancora meno su quelle di AstraZeneca, tanto che ieri è stata confermata la decisione di mettere in magazzino le poche dosi in arrivo, per garantire i richiami, che dovranno partire dal 6 maggio.

Procede positivamente, invece, la campagna sugli over 80, ieri arrivata a 280 mila prime dosi. La Regione ha deciso di prorogare fino al 25 aprile la possibilità per gli anziani non ancora vaccinati di rivolgersi agli hub in auto-presentazione, ovvero senza appuntamento, così da intercettare

chi non fosse stato contattato dal proprio medico di famiglia. Secondo il governatore Eugenio Giani, la copertura degli over 90 è al 99,7 per cento (a fronte di una media italiana del 78 per cento), mentre quella degli 80-89 enni è all'88,2 per cento (contro il 77 italiano). Secondo la Fondazione **Gimbe**, invece, solo il 38,7 per cento dei settantenni ha ricevuto la prima dose e appena il 6,3% dei sessantenni.

Sul fronte degli estremamente vulnerabili, arriva invece la polemica del consigliere regionale di FdI, Francesco Torselli, che denuncia che ci sono «pazienti oncologici fatti registrare come “estremamente vulnerabili”, salvo poi richiamarli uno per uno per

dirgli di non aver diritto alla vaccinazione». Dagli uffici della Regione, spiegano tuttavia che le griglie governative per definire la categoria sono estremamente rigide.

Giulio Gori

Calendario

In arrivo 11 mila dosi della J&J. E per gli over 80 hub aperti fino al 25 aprile



Vaccini Anziani all'ingresso del Mandela Forum. I grandi hub sono aperti per gli over 80 che non hanno ricevuto il vaccino



Peso:1-3%,5-50%